

## Approvata la legge Stanca: per i disabili più facile l'uso delle nuove tecnologie

**ROMA** - Il Parlamento ha definitivamente approvato, all'unanimità, la cosiddetta "legge Stanca", che consente ai disabili l'accessibilità alle nuove tecnologie digitali ed informatiche, Internet compreso. Così come avvenuto alla Camera, anche al Senato le forze politiche hanno espresso consenso al provvedimento che - dice una nota del Ministero dell'Innovazione - pone l'Italia al primo posto in Europa su questo fronte, con la normativa più completa, proprio mentre si sta concludendo "l'anno europeo del disabile".

Il voto definitivo alla legge è stato espresso ieri mattina dalla Commissione Lavori Pubblici e Comunicazioni di palazzo Madama, in sede legislativa.

«Quella appena approvata è una legge di grande civiltà e il pieno consenso che si è realizzato su di essa onora il Parlamento», ha detto Lucio Stanca, ministro per l'Innovazione e le Tecnologie. Il ministro ha sottolineato come questo provvedimento, che ha riunito in un disegno di legge governativo diverse proposte di legge parlamentari, «consentirà di abbattere le barriere digitali e creare invece rilevanti opportunità per consentire agli oltre 3 milioni di disabili italiani di poter studiare, lavorare e partecipare attivamente alla vita sociale, senza esclusioni».

Il ministro ha posto in evidenza come «il non riconoscere questa forte esigenza di totale inclusione può causare tre ordini di deficit: economico, in quanto non impiegare le risorse disponibili comporta una perdita onerosa; sociale, perchè non integrare qualsiasi categoria crea emarginazione; democratico, perchè non permettere la partecipazione significa negare la piena cittadinanza».

Il provvedimento approvato ieri, in occasione di un recente vertice sulla disabilità, tenutosi a Washington tra il Governo Usa e quello UE, è stato indicato «come modello di legge da prendere ad esempio».

Con l'approvazione della legge Stanca «cade un'altra barriera per i cittadini disabili»: lo ha affermato il ministro per le pari opportunità, Stefania Prestigiacomo, riferendosi al provvedimento

### Cosa prevede la legge

È stata approvata in via definitiva la **legge Stanca** che contiene disposizioni per favorire l'accesso dei **soggetti disabili** agli strumenti informatici

#### Obiettivo

Garantire anche ai cittadini disabili il **diritto di accesso alle risorse informatiche e ai servizi telematici**

#### I punti fondamentali del provvedimento

**1** I nuovi contratti stipulati dalla P.A. per la realizzazione di **siti Internet** saranno nulli se non rispetteranno i requisiti dell'**accessibilità**

**2** Devono essere assicurati l'**accessibilità e la fruibilità dei testi scolastici** per gli studenti disabili

**3** Per l'attuazione concreta dei principi generali della legge, dovranno essere emanati un regolamento governativo e un decreto ministeriale.

- **Regolamento governativo**: sarà adottato sentite le Associazioni dei disabili, dopo aver acquisito il parere delle Commissioni parlamentari competenti, d'intesa con la Conferenza Unificata

- **Decreto ministeriale**: fisserà il contenuto concreto degli obblighi previsti dalla legge. Sarà periodicamente aggiornato alle innovazioni tecnologiche

ANSA-CENTIMETRI

approvato definitivamente dal Parlamento.

Questa legge ha detto il ministro - è «un passo decisivo verso la concretizzazione delle pari opportunità anche nell'accesso alle nuove tecnologie informatiche per i cittadini disabili. Purtroppo sono ancora tante le barriere, materiali e non, che impediscono ad una persona disabile di vivere appieno all'interno della nostra società. Oggi, grazie a questa legge, sarà possibile abbattere quei muri che limitano il disabile nella fruizione e nella gestione delle risorse informatiche e dei servizi telematici in genere».

r. i.

